

*Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)*

La Presidente

### **LEGGE STABILITA' 2018 CRITICITA'**

**L' ANPCI ha lavorato molto ottenendo la soluzione di alcune problematiche, però** l'attuale situazione di grande sofferenza economica dei piccoli comuni, generata da una miope e schizofrenica legislazione e da una spending review che penalizza i virtuosi e favorisce gli spreconi, potrebbe ulteriormente peggiorare sino ad un punto di non ritorno in relazione ai contenuti della nuova legge di stabilità.

Tale legge continua infatti a non tener conto della realtà dei piccoli comuni e riversa fiumi di provvedimenti senza tener conto degli impatti devastanti che possono avere, **segnaliamo in particolare:**

- 1) Contratto dipendenti degli enti locali: il governo andrà firmare un contratto con i sindacati senza mettere un euro di finanziamento sulla maggior spesa che i comuni dovranno affrontare.
- 2) Obbligo di corsi anticorruzione: i comuni dovranno avviare obbligatoriamente tali corsi i cui costi non sono indifferenti.
- 3) Carta identità elettronica obbligatoria da metà 2018: bisogna aggiornare i sistemi e i programmi. Chi paga?
- 4) Il valore delle aree fabbricabili calcolato dai comuni a fini IMU viene costantemente ridotto dalle Commissioni tributarie (è sufficiente una perizia di stima attendibile e ben corredata) questo comporta ulteriori e gravi perdite di gettito che riducono ulteriormente le capacità economiche dei comuni.
- 5) Il numero degli alunni certificati come soggetti che hanno necessità di assistenza specialistica (onere posto a carico dei comuni) sta purtroppo costantemente aumentando senza che lo Stato si preoccupi minimamente di assistere i comuni in tale difficile e importante servizio la cui gestione come previsto dalla costituzione, a nostro avviso, spetterebbe allo Stato.

Dove troveranno le risorse i comuni, ai quali sono stati sottratti negli ultimi 5 anni 204 euro per abitante, dato che anche per il 2018 viene mantenuto il blocco dei tributi comunali?

Roma, 08.01.2018

Franca Biglio